



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 27/04/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 S.M.I. .

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **18:40** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

| Cognome e Nome | Carica | Presente |
|---------------------------|---------------|------------------|
| GUASTI Arch. Mario | SINDACO | SÌ |
| PRASCIOLU Maria Luisa | VICE SINDACO | SÌ |
| GIORDANENGO Elio Giuseppe | CONSIGLIERE | SÌ |
| VULCANO Paolo | CONSIGLIERE | NO GIUST. |
| CAVALLERO Silvia | CONSIGLIERE | SÌ |
| SATTO Roberto | CONSIGLIERE | SÌ |
| DEGIOVANNI Ivan | CONSIGLIERE | SÌ |
| MARIANO Francesco | CONSIGLIERE | SÌ |
| MATTIO Arianna | CONSIGLIERE | SÌ |
| VINEIS Andrea | CONSIGLIERE | SÌ |
| BONO Patrizio | CONSIGLIERE | SÌ |
| CASELLE Maria Teresa | CONSIGLIERE | SÌ |
| PEROTTINO Cristina | CONSIGLIERE | NO GIUST. |
| Totale presenti: | | 11 |
| Totale assenti: | | 2 |

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carmelo Mario BACCHETTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016
AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 S.M.I..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 In data 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUP 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 30/01/2017, è stato approvato il conto degli agenti contabili interni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 05/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 s.m.i., n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 s.m.i., i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 05/04/2017;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 34 in data 05/04/2017;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28/07/2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della

salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Il Presidente dichiara aperta la discussione

Inizia la relazione il Ragioniere Renato Pagliero, Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune, chiamato ad intervenire dal Presidente.

Entra l'Assessore Paolo Vulcano alle ore 18.45 quindi il quorum strutturale del Consigli Comunale diventa il seguente:

Presenti : 12

Assenti : 1 (Perottino)

Interviene il Capogruppo di Minoranza Cons. Bono il quale dichiara di voler fare delle valutazioni sulle scelte amministrative, esprimendo la seguente considerazione :"
Riteniamo che le Relazioni Tecniche siano state disattese e riteniamo inutile una variante strutturale su un'opera pubblica appena consegnata." Il Cons. Bono spiega le proprie parole specificando che si riferisce nel primo caso ad una relazione tecnica su un numero di alberi da tagliare che a parere del dichiarante è stata disattesa dall'Amministrazione e nel secondo caso si riferisce alla pensilina della scuola elementare nella parte in cui l'amministrazione ha stanziato altre somme, quando la scuola elementare come opera pubblica è stata consegnata da poco. A queste considerazioni se ne aggiungono altre in forza delle quali la minoranza asserisce di non essere stata coinvolta né nelle scelte, né in eventuali riunioni per l'analisi e lo studio del rendiconto .

In virtù delle su - estese considerazioni e motivazioni il Capogruppo Bono dichiara che come minoranza non sottoscriveranno il rendiconto .

Il medesimo pone inoltre una domanda tecnica in merito alle spese risultanti dal rendiconto denominate " fondo efficienza servizi" che a parere del dichiarante presenterebbe una disomogeneità di cifre.

Interviene il Rag. Pagliero provvedendo a fornire spiegazioni sul "Fondo efficienza servizi", dichiarando che si tratta del fondo che comunemente è definito fondo

produttività legato alle risultanze del contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto ogni anno. La dinamica della contabilità economico – finanziaria disciplina la descrizione delle cifre che di fatto vengono inserite in quanto l'erogazione delle somme avviene l'anno finanziario successivo a quello nel quale vengono stanziati; pertanto l'asserita duplicazione o discordanza delle cifre è legata alla condizione che impone di "riportare" all'anno successivo le cifre non erogate nel corso dell'anno di competenza, per poterle effettivamente suddividere nell'anno successivo.

Interviene il Capogruppo Bono il quale chiede se la cifra dei 120.000, 00 descritta nella relazione dal Rag. Pagliero, possa essere tutta destinata per gli investimenti.

Risponde il Rag. Pagliero il quale specifica che ai sensi del rendiconto oggetto di discussione la quota utilizzabile si aggira intorno ai 490.000€; secondo, poi le regole del pareggio di bilancio ed i parametri da rispettare, sostanzialmente si può investire una somma che varia tra i 120.000,00 ed i 140.000,00 euro (a titolo prudenziale).

Il Capogruppo Bono chiede se i 120.000 € saranno destinati ad un unico progetto o a più interventi.

Interviene l'Assessore Vulcano il quale fornisce risposte alle domande considerazioni avanzate dal Capogruppo Bono come segue:

- 1. il Fondo produttività è stato visto, rivisto, analizzato insieme ai Sindacati e pertanto non solo non ci sono discordanze ma ha un livello di precisione e di analisi economico – finanziaria perfetto in quanto nello specifico vi un parere ad hoc del Revisore dei Conti che certifica la correttezza amministrativa – economico – finanziaria del contratto collettivo decentrato integrativo.*
- 2. "variante strutturale ad opera pubblica" e "relazioni tecniche disattese". Premesso che la gestione della cosa pubblica richiede l'adozione della diligenza del buon padre di famiglia con l'aggiunta del rispetto di regole e parametri di contabilità pubblica ancora più stringenti, per quanto riguarda il primo punto era stato stabilito un budget per la scuola e anche la "variante" - la pensilina - rientra nel budget originario senza alcun aumento di spesa; per quanto riguarda il secondo punto, ma lo stesso discorso dicasi per il primo punto, l'amministrazione fa scelte politiche poi sono gli uffici che secondo valutazioni tecniche amministrative traducono in scelte operative gli atti d'indirizzo espressi dalla parte politica; ovvero in parole povere ci sono uffici formati da funzionari seri e professionali che sanno come valutare le scelte tecniche da adottare in ogni singola area d'intervento.*

3. *Per quanto riguarda il mancato incontro con la minoranza per l'analisi del conto consuntivo, mi assumo la piena responsabilità per non essere riuscito a organizzare un incontro con i capigruppo, a causa della mancanza di tempo per il susseguirsi di scadenze . Sarà mia cura organizzare meglio per i prossimi documenti contabili una discussione con i capigruppo di maggioranza e minoranza.*
4. *Per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo (ndr 120.000,00) successivamente si adotterà una variazione di bilancio finalizzata ad alcuni interventi tra i quali si segnalano: ampliamento e integrazione dell'impianto di videosorveglianza, per intervento impianto elettrico Maero e per altri interventi in fase di definizione*

Interviene il Presidente, Arch Guasti il quale spiega che il termine utilizzato "variante strutturale" sarebbe corretto qualora fosse previsto un esborso di somme maggiore; nella fattispecie non è così poiché si sta all'interno del budget di spesa complessivamente previsto. L'intervento sulla pensilina è stato effettuato per rispondere a specifiche tecniche di sicurezza e di stabilità. Per quanto concerne il discorso delle relazioni tecniche presuntivamente disattese, è singolare che ci si accorga di 4/5 piante tagliate, rispetto al numero di alberi piantati in varie zone del paese. Il lavoro dei cantonieri è stato apprezzabile : via Maero è stato completato con un lavoro molto ben fatto che contribuisce a rendere più bello il paese. In ogni area e tipologia d'intervento si cerca sempre, avendo riguardo al Bilancio, di conciliare il risparmio con l'adeguatezza. L'amministrazione, inoltre è sempre molto attenta ai vari bandi di finanziamento Statali, Regionali nonché quelli emessi dalle diverse Fondazioni bancarie. I progetti sono numerosi e sono da valutare prendendo in considerazione le risorse utilizzabili .

Entra il Consigliere Perottino Cristina alle ore 19.15 e pertanto il quorum strutturale è il seguente:

Presenti: 13, Assenti : 0

Interviene il Capogruppo Bono in quale ribadisce che le relazioni tecniche non andrebbero disattese

Interviene l'Assessore Vulcano il quale ribadisce il principio della diligenza del buon padre di famiglia e la circostanza che i funzionari addetti agli uffici adempiano senza disattendere né relazioni tecniche né altro.

Interviene il Consigliere Caselle la quale dichiara che, osservando il Bilancio, si rinvengono ancora spese per Cascina Aia e pertanto ritengo che i locali siano sotto – utilizzati con mancata ricaduta sulla popolazione.

Interviene l'Assessore Vulcano il quale spiega che Cascina Aia è ancora un cantiere di lavoro, si sta lavorando con attenzione per farla "rivivere" , in ossequio sempre alle regole di bilancio.

Interviene il Presidente, Arch. Guasti il quale dichiara che Cascina Aia è un argomento sul quale si sta ragionando approfonditamente da diverso tempo ; ad esempio la parte della stalla deve essere consistentemente ristrutturata e si stanno valutando opzioni di ingegneri strutturisti; anche la parte interna richiederebbe un'attività di recupero, infatti i muri si trovano in uno stato d'usura legato al materiale con il quale sono fatti – pietra di fiume- che determina difficoltà operative. La parte del cortile è finita ma al fine di aprire al pubblico tutti i locali in modo completo è necessario fare interventi anche sulla restante parte di Cascina Aia.

Esauriti gli interventi di coloro che hanno richiesto parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 in data 05/04/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 654.550,76 di cui al prospetto allegato A);

DATO ATTO che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio negativo di Euro 362.187,66;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 2.069.691,02 così determinato:

| | |
|---------------------------------------|--------------------------|
| Patrimonio netto al 01/01/2016 | Euro 2.431.878,68 |
| Variazioni in aumento | Euro 0,00 |
| Variazioni in diminuzione | Euro 362.187,66 |
| Patrimonio netto al 31/12/2016 | Euro 2.069.691,02 |

DATO ATTO altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2017.

VISTO il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON n 9 (nove) voti favorevoli, n. 4 (quattro) voti contrari (Sigg.ri VINEIS Andrea, BONO Patrizio, CASELLE Maria Teresa e PEROTTINO Cristina), n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati.
2. DI ACCERTARE, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 654.550,76, come dal prospetto allegato A).
3. DI DARE ATTO che il conto economico presenta un risultato di esercizio negativo pari a Euro 362.187,66.

4. DI DARE ATTO che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 2.069.691,02 come dettagliato in premessa.
5. DI DARE ATTO che al 31 dicembre dell'esercizio 2016 non esistono debiti fuori bilancio.
6. DI DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.
7. DI DARE ATTO altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 30/03/2017.
8. DI DARE ATTO infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. DI PUBBLICARE il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Successivamente il Consiglio Comunale con il medesimo risultato DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Comune di Manta

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|------------|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2016 | | | | 1.233.130,06 |
| RISCOSSIONI | (+) | 327.437,79 | 2.331.328,20 | 2.658.765,99 |
| PAGAMENTI | (-) | 728.132,83 | 2.618.603,64 | 3.346.736,47 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016 | (=) | | | 545.159,58 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016 | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016 | (=) | | | 545.159,58 |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 341.998,09 | 533.619,61 | 875.617,70 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 93.705,67 | 611.031,84 | 704.737,51 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 33.330,55 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 28.158,46 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) | (=) | | | 654.550,76 |

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :

| | | |
|--|---|-------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | 154.055,74 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | 0,00 |
| Fondo contezioso | | 0,00 |
| Altri accantonamenti | | 3.131,65 |
| | Totale parte accantonata (B) | 157.187,39 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 0,00 |
| Altri vincoli | | 356.282,70 |
| | Totale parte vincolata (C) | 356.282,70 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 40.146,68 |
| | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 100.933,99 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

